

# Fondazione Cattolica, **le risorse e i progetti:** dalla Banca della Speranza alla Fucina culturale

I finanziamenti a idee innovative e sostenibili che rispondono ai bisogni di famiglie, anziani, disabili

## Cos'è

Fondazione Cattolica, nata a Verona nel 2006, si occupa di sostenere progetti di sussidiarietà e

solidarietà attraverso le varie forme di cooperazione orientate al bene comune e al sociale

## Tomba/1

L'operato della Fondazione è un'esperienza di ascolto

## Tomba/2

Nel 2016 abbiamo restituito al territorio 2,8 milioni di euro

## Il cibo

A Fittà è nata la trattoria sociale «Pani e Pesci» dove una volta c'era la canonica

«**R**accontare Fondazione Cattolica significa raccontare un'esperienza di ascolto», afferma il Segretario generale, Adriano Tomba. «Attraverso l'ascolto, infatti, è stato possibile creare relazioni e sostenere progetti di persone che si interrogano sui bisogni del territorio in cui vivono, rispondendo con idee innovative e sostenibili, attivando le risorse della comunità che beneficia e partecipa». Con regole precise. «La Fondazione sostiene l'avvio di attività in grado di rispondere in modo nuovo, efficace e sostenibile ai bisogni che riguardano famiglia, anziani, disabilità, nuove povertà e l'inserimento lavorativo». Complessivamente la Fondazione ha investito nei territori dove è presente 2 milioni e 851 mila euro, in decine e decine di progetti. Raccontiamo alcuni esempi.

### Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII

L'Associazione Papa Giovanni XXIII, nel 2012 ha dato avvio nel Comune di Isola della Scala al progetto «Banca della Speranza». Con questa iniziativa sono state affrontate le criticità del lavoro, della casa, delle relazioni sociali per restituire autonomia e dignità ai soggetti socialmente svantaggiati. Il progetto ha coinvolto il Comune, alcune aziende private ed altre associazioni di volontariato. Anche il sostegno offerto alla persona in difficoltà ha richiesto alla stessa un'assunzione di responsabilità: la sottoscrizione di un contratto/accordo ha

fissato infatti contenuti, tempi e modalità di impegni ed interventi condivisi. I risultati raggiunti raccontano di persone che hanno riottenuto l'opportunità di un lavoro, una casa, una riqualificazione professionale o di un intervento di micro credito. Il progetto è approdato ad altri comuni della provincia veronese.

### Fondazione ANT Italia Onlus

Fondazione ANT Italia Onlus offre un servizio di assistenza specialistica domiciliare gratuita ai malati di tumore, promuovendo il principio dell'Eubiosia, la buona vita dal primo all'ultimo respiro. Grazie al contributo del personale qualificato e di numerosi volontari, in poco più di dieci anni ANT ha portato assistenza nel Veronese a oltre 700 malati e alle loro famiglie, ha offerto un supporto psicologico e realizzato visite di prevenzione oncologica aperte alla cittadinanza. In questi anni Fondazione Cattolica ha aiutato ANT a radicarsi nel territorio, avviando le sedi di Verona, Valeggio sul Mincio, Bussolengo e Villafranca e nella realizzazione dei corsi di formazione di nuovi volontari. Dal 2015 inoltre sostiene il progetto Look of Life, che utilizza la realtà virtuale e immersiva per ridurre l'impatto negativo che l'isolamento socio-sensoriale può avere sui pazienti oncologici. Il servizio di assistenza domiciliare gratuita offerto da ANT si fonda su un concetto di persona che il Gruppo Cattolica condivide pienamente, al punto da consi-

derarlo elemento fondante della sua stessa identità di impresa cooperativa.

### Associazione Sulle Orme e Cooperativa Multiforme

L'Associazione Sulle Orme di Fittà, piccola località di Soave, svolge attività sempre orientate all'autosostentamento della persona accolta e della comunità. È così che nel 2011 ha costituito la Cooperativa Sociale di tipo B Multiforme e allestito un laboratorio artigianale di confetture, uno strumento per creare valore economico e relazionale, per favorire la valorizzazione della persona ed il suo reinserimento lavorativo e sociale. Qualche settimana fa, proprio nei pressi della casa di accoglienza di Fittà, all'interno di un edificio completamente recuperato che un tempo era una canonica, è stata inaugurata la trattoria sociale «Pani e Pesci» corredata di una sala per la comunità e di alcuni nuovi alloggi per progetti di autonomia. Il volontariato nel quale queste esperienze si radicano, spontaneo, informale o professionale che sia, è risorsa determinata proprio di una comunità di persone che nel riscatto di chi è stato «scartato», accolto e rigenerato, riscoprono loro stesse e fanno di queste progettualità una scelta di vita condivisa.

### Associazione Fucina Culturale Macchiavelli

Una solida formazione artistica e musicale, uno stile innovativo e una sperimentazione coraggiosa sono gli elementi chiave di una start up creata da alcuni giovani per avvicinare i



coetanei alla musica classica ed al teatro. La Fucina Culturale Machiavelli promuove il teatro come luogo di aggregazione e di incontro alternativo rispetto a quelli tradizionali. All'interno del recuperato Teatro Don Mazza di Verona viene offerta una programmazione che contamina forme e generi diversi di letteratura, mescolando classicità e contemporaneità. Nel nuovo bar avvengono gli incontri con gli autori dopo lo spettacolo. Presso lo stesso teatro risiede anche la nuova Orchestra Stabile di 25 giovani musicisti. Sobrietà nei costi, moderni canali

comunicativi e nuove fonti di entrata (l'apericena prima degli spettacoli) rappresentano i punti chiave che rendono sostenibile questa interessante proposta culturale.

#### **Scuole dell'infanzia paritarie cattoliche**

Nel corso del 2017 la Fondazione ha avviato un dialogo con le scuole dell'infanzia paritarie cattoliche della provincia di Verona. Rappresentano il 70% delle scuole dell'infanzia esistenti e si fondano sul volontariato di cui sono espressione diffusa. Per mantenere la peculiarità della Fondazione e cogliere i bi-

sogni reali rafforzando la relazione, sono stati incontrati personalmente 95 presidenti delle associazioni che gestiscono le scuole. Un ascolto che ha fatto emergere con chiarezza il valore aggiunto del servizio svolto dalle scuole nel territorio e per il territorio. Non sono semplicemente un'alternativa alla scuola statale, ma esempi di gratuità e sussidiarietà, espressa nel volontariato svolto da presidenti, comitato di gestione e dall'impegno del personale, che va oltre le ore retribuite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### **Il presidente**



#### **Presidente**

Paolo Bedoni guida il Gruppo Cattolica Assicurazioni. In precedenza era stato a capo della Coldiretti

## **Bedoni: «Non più solo beneficenza. Sosteniamo start-up sociali»**

«Fondazione Cattolica investe su iniziative progettuali in grado di rispondere alle esigenze del territorio in modo nuovo, efficace e sostenibile». Così il presidente di Cattolica Assicurazioni, Paolo Bedoni, sottolinea identità e impegno della Fondazione che, dal 2006, supporta realtà di Terzo settore in tutto il territorio nazionale. «Alla base delle erogazioni c'è la volontà di sostenere iniziative in grado di mobilitare la generosità delle persone, aiutandole a riscoprire e a vivere il significato del dono di se stessi e delle proprie competenze. Viene quindi superata la logica elargitore-beneficiario che rischia di generare dipendenza e di perpetuare uno stato di subordinazione economica degli enti non profit».

«Negli ultimi anni, Fondazione Cattolica si è trasformata da ente di beneficenza a finanziatore di start-up sociali», conclude Bedoni. «Noi diamo una mano per partire, poi devono andare avanti con le proprie risorse. Per usare le parole di Papa Francesco, "non diamo il pane, ma la possibilità di conquistarlo", perché è attraverso il lavoro che viene riconosciuta dignità alla persona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'amministratore delegato****Amministratore delegato**

Alberto Minali, veronese, da metà anno ha assunto il ruolo di Ad in Cattolica

## Minali: «La nostra responsabilità è individuale, di gruppo e sociale»

«Siamo in un momento di profonda trasformazione, non solo industriale, ma anche culturale di Cattolica Assicurazioni. Le sfide future, prima fra tutte quella della realizzazione del nuovo Piano Industriale, esigono coesione e piena valorizzazione delle risorse professionali».

Nel suo ufficio veronese, Alberto Minali, da giugno Ad della Compagnia, parla della responsabilità come di un diamante a tre facce. «Se per avere valore», continua Minali, «un diamante deve essere trasparente, scevro da impurità e luminoso, così la responsabilità di Cattolica si declinerà ancora di più a livello individuale, di gruppo e sociale. Fondazione Cattolica, in questo, esprime perfettamente il senso della responsabilità sociale attraverso il grant-making, senza tralasciare quel ruolo strettamente educativo che guarda a uno sviluppo orientato al bene comune. Le idee camminano sulle gambe delle persone, per questo Cattolica può guardare al futuro con piena consapevolezza dell'impegno che l'aspetta, tenendo presente quell'equilibrio tra tradizione e innovazione che può garantire il pieno sviluppo della nostra realtà assicurativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sostegno concreto** Foto di gruppo per la comunità Amici di Papa Giovanni XXIII

